

_Lettera_N_1217

Al provveditore agli studi di Torino, Vincenzo Garelli

Trofarello, 19 settembre 1868

Illustrissimo Sig. Provveditore,

Il Sacerdote Bosco Giovanni espone rispettosamente a V. S. Ill.ma come nel vivo desiderio di promuovere l'istruzione elementare e secondaria fra i giovanetti appartenenti alla classe meno agiata del popolo da quattro anni conveniva col Municipio di Lanzo Canavese di aprire un collegio convitto in codesto paese coll'autorizzazione dell'autorità scolastica in forma di istituto privato. Finora ogni cosa riuscì con reciproca soddisfazione e le autorità locali diedero ognora i più lusinghieri segni d'incoraggiamento. Essendosi in quell'epoca soltanto iniziato il corso ginnasiale fino al presente ebbero solamente luogo le tre Ginnasiali inferiori. In questo anno si tratterebbe di cominciare eziandio a somministrare l'istruzione del Ginnasio superiore ad alcuni allievi. Ma non esistendo mezzi per provvedere un professore laureato si farebbe ricorso per ottenere un permesso provvisorio pel professore Fagnano Giuseppe.

Egli è munito del diploma per le tre prime Ginnasiali, da quattro anni insegna con successo in tale classe. L'idoneità mostrata e il profitto riportato dagli allievi danno fondata speranza di buon successo nel Ginnasio superiore.

Appoggiato pertanto sull'idoneità del professore Fagnano, sul diploma di 3a Ginnasiale, su quattro anni d'insegnamento, sull'attuale piccolo numero degli allievi, in vista che il medesimo favore venne concesso ad altri collegi ed anche ad individui privati, per questi titoli il ricorrente spera che la sua domanda sarà presa in favorevole considerazione e accordata l'implorata autorizzazione provvisoria pel Ginnasio superiore al prof. Fagnano Giuseppe.

Che della grazia

Umile Ricorrente Sac. Gio. Bosco